



UNIONCAMERE



DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

# EFFICIENZA ENERGETICA E COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

**OPPORTUNITÀ PER IMPRESE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

*giovedì 19 ottobre ore 9.00 - Sala Maria Ida Viglino - Palazzo regionale di Aosta*

## La transizione energetica: sfide, obiettivi e ambiti di intervento

*Tamara Cappellari - Dipartimento sviluppo economico ed energia - RAVA*

Evento accreditato dai seguenti Ordini e Collegi della Valle d'Aosta



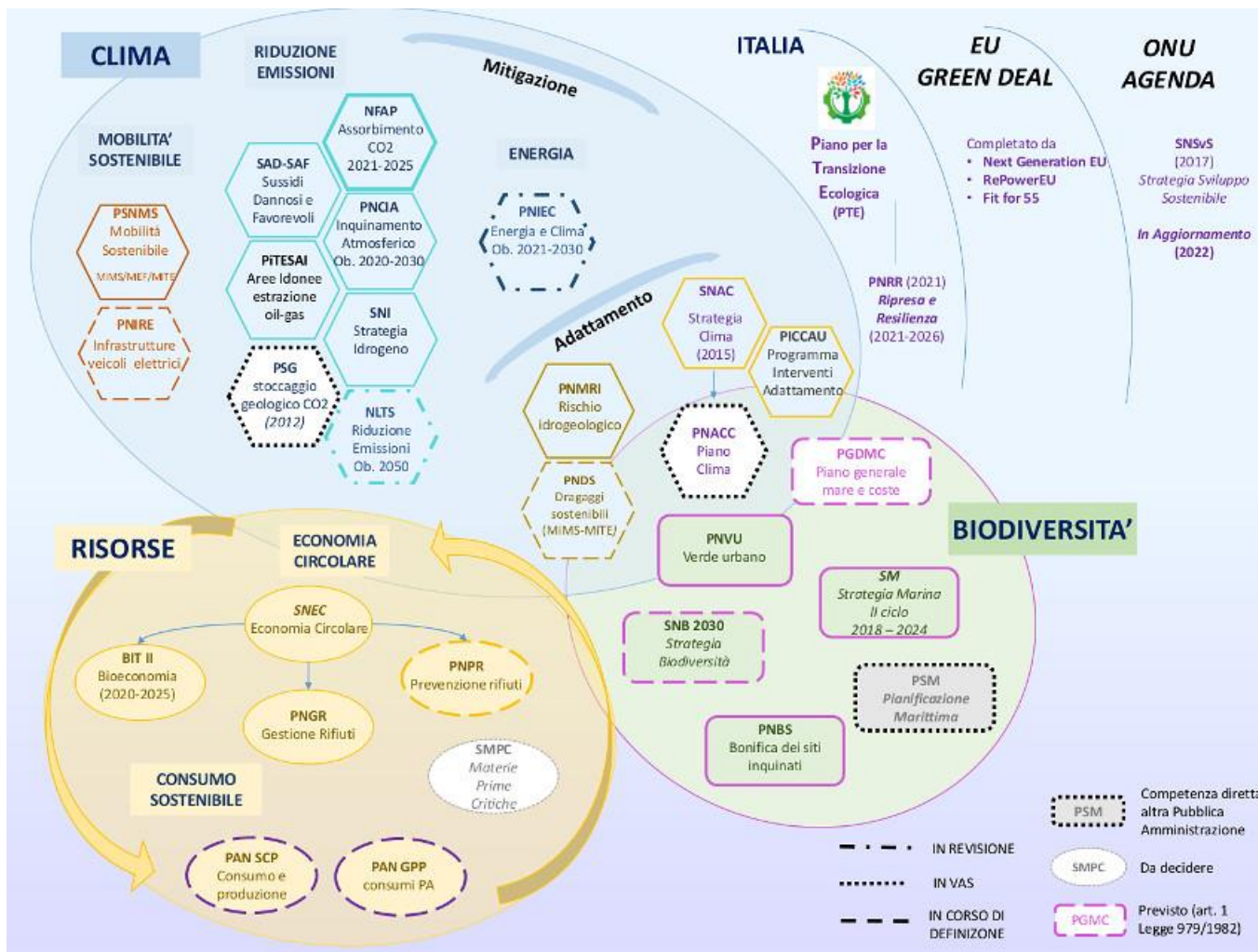


**INDICA LA  
DIREZIONE DA  
INTRAPRENDERE**

Il *Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)* è lo strumento di pianificazione regionale in materia di energia, con finalità di indirizzo per tutti i settori che generano flussi energetici sul territorio.



# SFIDE



# SFIDE

## SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

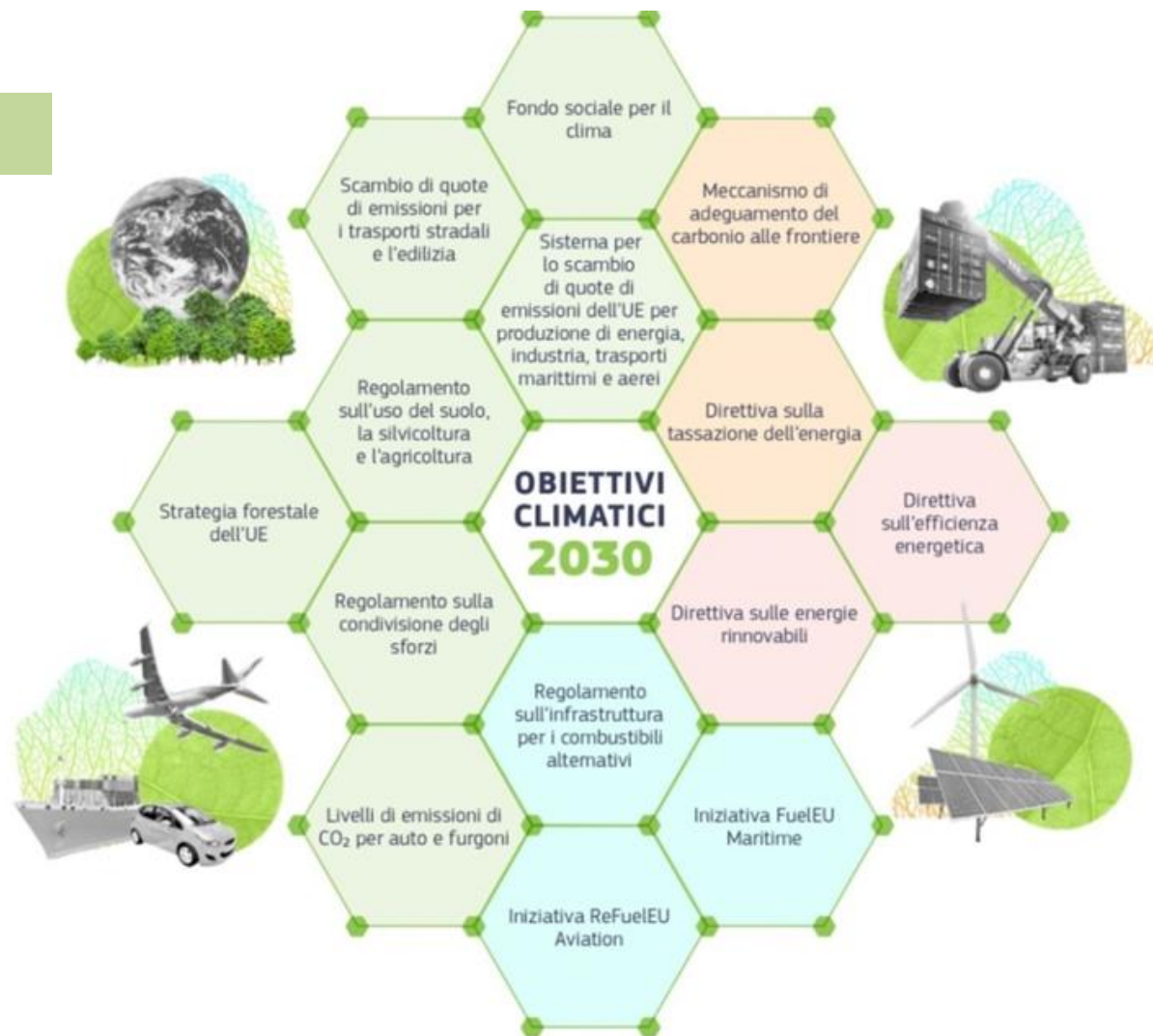


# SFIDE

## Il contesto europeo

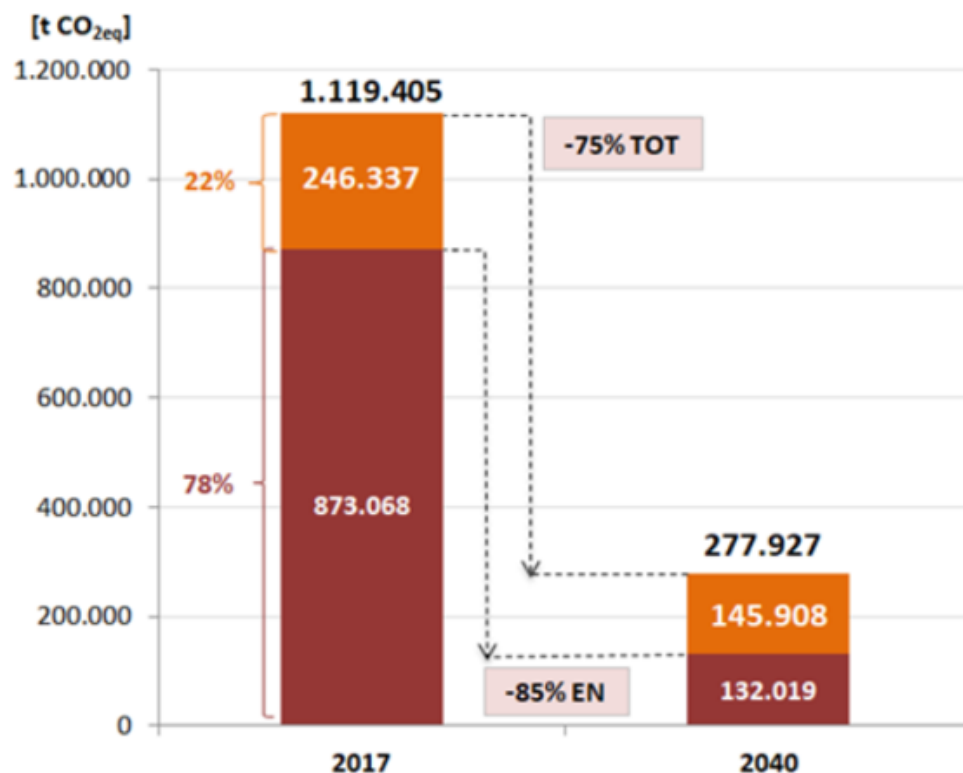
2021

- Emanazione della **Legge Europea sul Clima** che sancisce:
  - obiettivo **neutralità climatica** entro il **2050**
  - obiettivo intermedio di **riduzione** delle emissioni del **55%** entro il **2030** rispetto ai valori del 1990
  - Pacchetto **Fit For 55** volto a “concretizzare” il Green Deal europeo



# SFIDE

Nel 2017 le emissioni del territorio regionale erano pari a 1.119.405 t CO<sub>2eq</sub> (senza assorbimenti del sink forestale)



I settori «energetici» (ovvero che generano flussi di energia) sono responsabili del **78%** di tali emissioni

Il restante **22%** è costituito da allevamento/rifiuti/additivi industriali

La Roadmap si pone l'obiettivo di ridurre del **75%** le emissioni complessive di GHGs al 2040 rispetto al valore del 2017. Ai settori energetici la RoadMap attribuisce una riduzione al 2040 pari all'**85%**

# OBIETTIVI



# OBIETTIVI

3

obiettivi quantitativi strettamente connessi tra loro e complementari



Discendono sia dagli impegni assunti a livello nazionale ed europeo, sia dall'obiettivo particolarmente sfidante di raggiungere un livello di neutralità climatica al 2040, anticipando di 10 anni i target europei.

01

## Riduzione dei consumi finali

coerentemente con il principio europeo *Energy efficiency first*, volto a evitare sprechi di risorse energetiche ed economiche, promuovendo un uso razionale dell'energia e migliorando l'efficienza delle conversioni energetiche

***“la miglior energia rinnovabile è quella non consumata”***

02

## Aumento della produzione locale da fonti energetiche rinnovabili

coerentemente con il **principio di autosufficienza energetica** e con gli indirizzi strategici/obblighi di decarbonizzazione declinati nei gruppi di lavoro nazionali

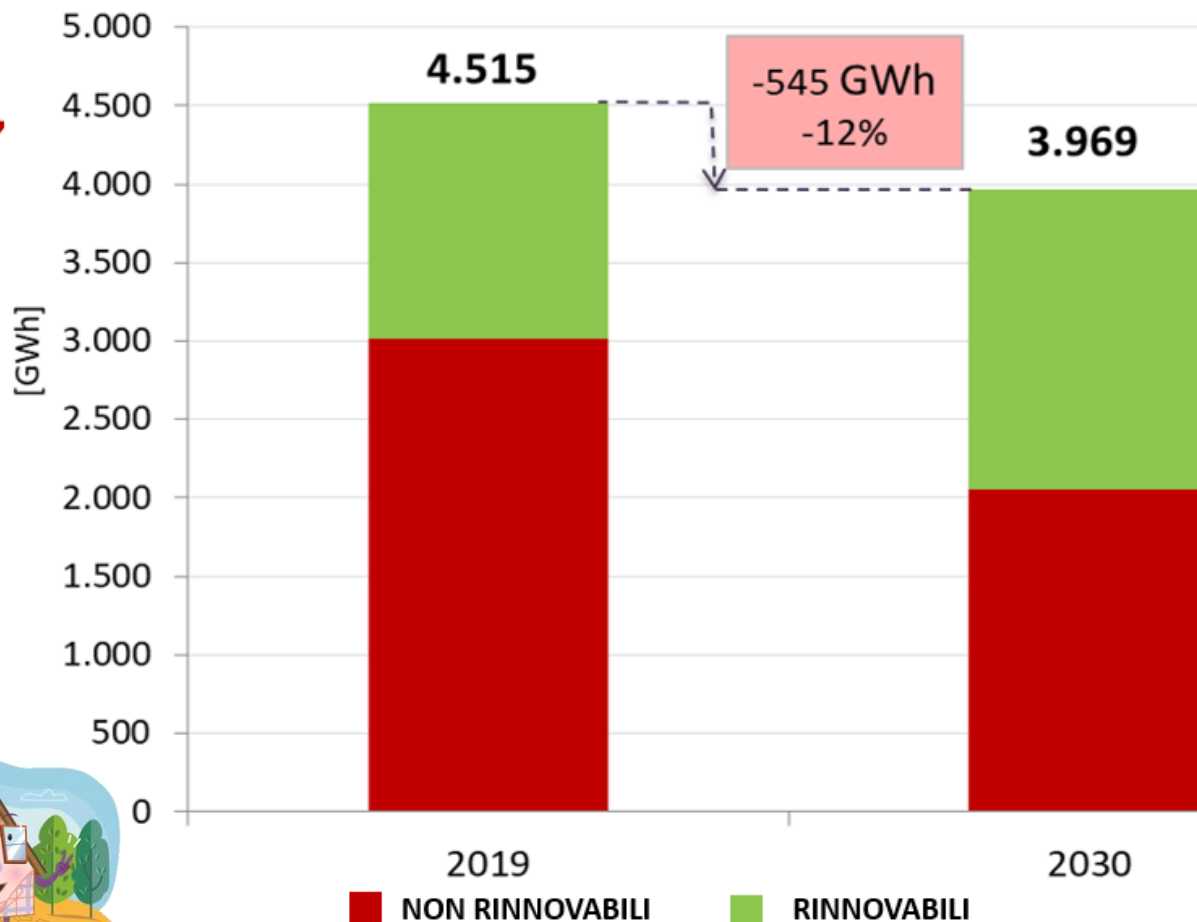
03

## Riduzione delle emissioni di GHGs

coerentemente con la *RoadMap per una Valle d'Aosta Fossil Fuel Free al 2040*



# LO SCENARIO AL 2030 - OBIETTIVO EFFICIENZA ENERGETICA

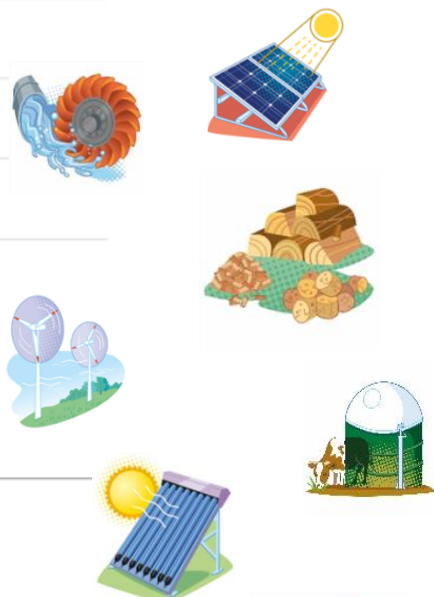
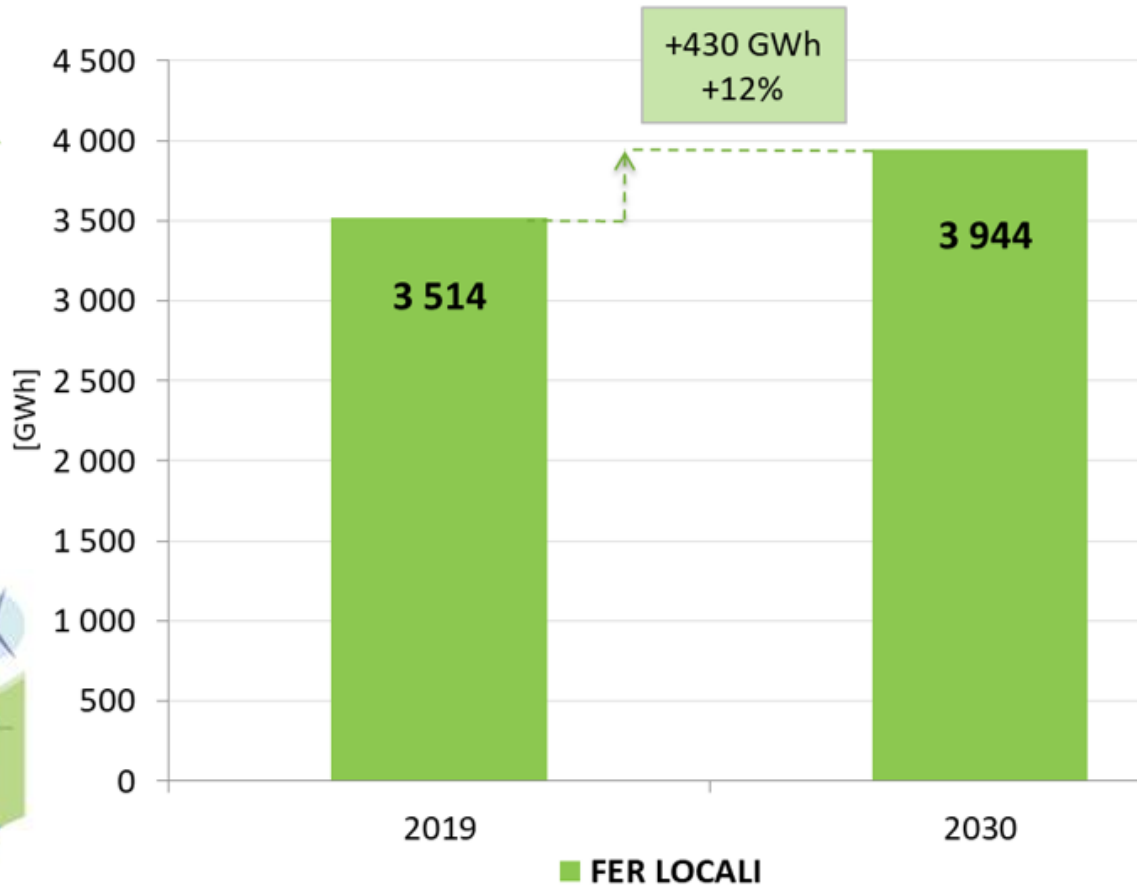


**RIDUZIONE DEL 12% DEI CONSUMI FINALI NETTI RISPETTO AL 2019**



# LO SCENARIO AL 2030 - OBIETTIVO PRODUZIONE FER

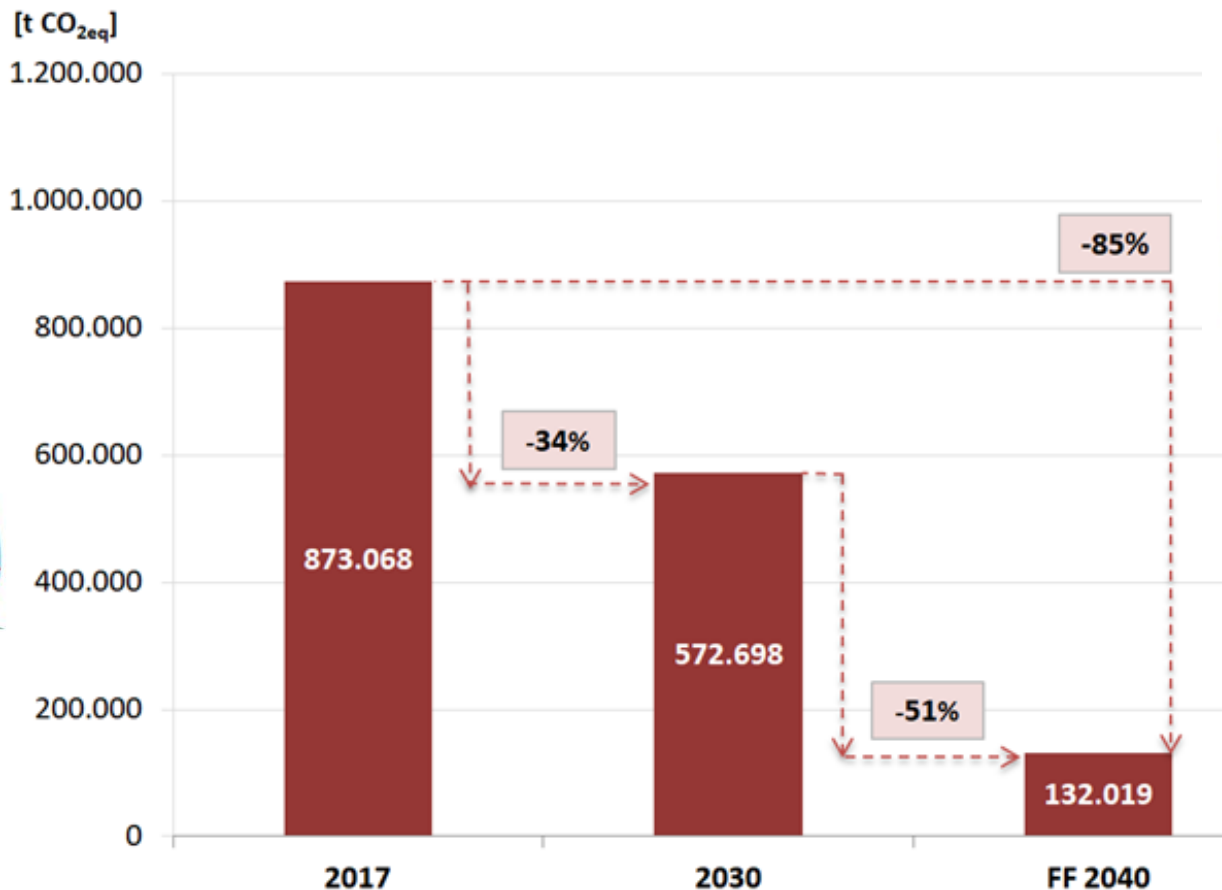
02



AUMENTO DEL 12% DELLA PRODUZIONE LOCALE DA FER RISPETTO AL 2019



# LO SCENARIO AL 2030 - OBIETTIVO “FOSSIL FUEL FREE”



**RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GHGs (settori «energetici») DEL 34% RISPETTO AL 2017**

# AMBITI DI INTERVENTO

**ASSE 1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI**

**ASSE 2 - AUMENTO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (Produzione locale)**

**ASSE 3 - RETI E INFRASTRUTTURE**

**ASSE 4 - PERSONE**



**RICERCA  
E  
INNOVAZIONE**

**Cambio di paradigma**

**Coinvolgimento di tutti**

**Come sostenere la transizione?**

# ASSE 1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI

- Intervenire sul parco edilizio con interventi di riqualificazione completa del sistema edificio-impianto (classi E, F, G) e “fuel switching” (da prodotti petroliferi)
- Sostituire i mezzi d'opera e ottimizzare l'illuminazione pubblica
- Sostenere il ruolo-guida della Pubblica Amministrazione



**SETTORE CIVILE**

## INDUSTRIA E AGRICOLTURA



- Difficoltà nella riduzione dei consumi in questo settore con le attuali tecnologie
- Interventi su involucro, sistemi impiantistici, illuminazione, processi produttivi e dei mezzi d'opera
- Idrogeno nei settori hard-to-abate

- Interventi per la diminuzione della domanda di mobilità privata (smart working, servizi digitali, mobilità dolce, efficientamento servizi TPL,...)
- Sostituzione dei veicoli privati e della pubblica amministrazione con veicoli a ridotte emissioni (principalmente elettrici)
- Elettificazione della ferrovia e sostituzione di autobus con mezzi a idrogeno

## TRASPORTI



# NUOVE SFIDE

## NUOVA DIRETTIVA EPBD (*Energy Performance of Buildings Directive*) detta anche Direttiva “Casa green”

14 marzo 2023 ➔ Approvazione Parlamento europeo

**NUOVI OBIETTIVI** per aumentare il tasso di riqualificazione degli edifici esistenti, ridurre i consumi e le emissioni entro il 2030 e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050

**NUOVI EDIFICI** dovranno essere a zero emissioni:

- dal 1° gennaio 2026 **edifici pubblici**
- dal 1° gennaio 2028 **tutti gli edifici**

Fino a quel momento tutti i nuovi edifici devono essere a **energia quasi zero**

- entro il 2028** su tutti gli edifici di nuova costruzione dovranno essere installati [impianti fotovoltaici](#). Per gli immobili ristrutturati il termine è fissato al **2032**



# NUOVE SFIDE

## NUOVA DIRETTIVA EFFICIENZA ENERGETICA

13 SETTEMBRE 2023 ➔ entrata in vigore

**NUOVI OBIETTIVI:** Stati membri garantiranno collettivamente una **riduzione del consumo di energia finale di almeno l'11,7% nel 2030** rispetto alle previsioni di consumo energetico per il 2030 formulate nel 2020.

Limite massimo al consumo di energia finale dell'UE



### BUON ESEMPIO DAL SETTORE PUBBLICO :

**obbligo specifico** di conseguire una riduzione annuale del consumo energetico dell'1,9%, che può escludere i trasporti pubblici e le forze armate. Stati membri tenuti a **ristrutturare ogni anno almeno il 3%** della superficie totale degli immobili di proprietà di enti pubblici



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO FORMAZIONE E  
LAVORO, TRAPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE

Dipartimento Sviluppo economico ed energia

*Tamara Cappellari*

email: [t.cappellari@regione.vda.it](mailto:t.cappellari@regione.vda.it)

tel: 0165 274744



PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA